



E.GIOVI S.r.l.

Via di Malagrotta, 257 – 00166 – Roma (RM)

Comune di: ROMA CAPITALE
Città metropolitana di: ROMA CAPITALE
Regione: LAZIO

**IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DENOMINATI
MALAGROTTA 1 E MALAGROTTA 2, VIA DI MALAGROTTA 257 – ROMA.**

**RIESAME, CON VALENZA DI RINNOVO, DELL'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE A.I.A. N. G06042 DEL 23/12/2013 E SS.MM.II.**

**D.12 – ULTERIORI IDENTIFICAZIONI DEGLI EFFETTI ED ANALISI DEGLI EFFETTI
CROSS-MEDIA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE
L'AUTORIZZAZIONE**

Approvato		E.Giovi		IL COMMITTENTE: E.GIOVI S.r.l. Via di Malagrotta, 257 – 00166 – Roma (RM) RESPONSABILE COMMESSA Ing. Lorenzo Brunelli
Controllato		A.Ansiati		
Redatto		V.Bernardi		
Cod. Prog.		25061		 TEA ENGINEERING S.r.l. Sede: via Umberto Forti 6, 56121 Pisa (PI) Tel. 050 7917981 e-mail: info@tea-eng.com https://www.tea-engineering.com/ PEC: tea_engineering@pec.it C.F., P.I. e Reg. Imprese Pisa n°02061230500
Doc. N.		TEA-ENG-26-007		
Data		Giugno 2026		
Rev.	0	Pagine	1 di 8	

COMMITTENTE	E.GIOVI S.r.l. Via di Malagrotta, 257 – 00166 – Roma (RM)				
LUOGO DI ESECUZIONE	Comune di Roma Capitale Città metropolitana di Roma Capitale Regione Lazio				
PROGETTO	Impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2, via di Malagrotta 257 – Roma.				
PROCEDURA	Riesame, con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. n. G06042 del 23/12/2013 e ss.mm.ii.				
TITOLO	D.12 – Ulteriori identificazioni degli effetti ed analisi degli effetti <i>cross-media</i> per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione				
RESPONSABILE COMMESSA	Ing. Lorenzo Brunelli				
COD. PROGETTO	25061				
DOCUMENTO N.	TEA-ENG-26-007				
DATA	Giugno 2026				
REVISIONE N.	0				
NOTE					
ELENCO REVISIONI					
0	Giugno 2026	Issue For A.I.A. Review	V.Bernardi	A.Ansiati	E.Giovi
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
TEA ENGINEERING S.r.l. Sede: via Umberto Forti 6, 56121 Pisa (PI) Tel. 050 7917981 e-mail: info@tea-eng.com https://www.tea-engineering.com/ PEC: tea_engineering@pec.it C.F., P.I. e Reg. Imprese Pisa n°02061230500					



**D.12 – Ulteriori identificazioni
degli effetti ed analisi degli
effetti cross-media per la
proposta impiantistica per la
quale si richiede
l'autorizzazione**

**25061
Doc. n. TEA-ENG-26-007
Rev. 0**

INDICE

1	PREMESSA	4
2	IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI	5
3	ANALISI DEGLI EFFETTI CROSS-MEDIA	6
4	MISURE DI MITIGAZIONE E GESTIONE INTEGRATA.....	7
5	CONCLUSIONI	8



1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce l'allegato " *D.12 – Ulteriori identificazioni degli effetti ed analisi degli effetti cross-media per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione*" di cui alla Disposizione n. 49 del 04/12/2024 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, concernente la modulistica per la presentazione dell'istanza di riesame, con valenza di rinnovo, presentata ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., degli Impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 autorizzati con Determinazione n. G06042 del 23/12/2013 e ss.mm.ii., di E.Giovi S.r.l. ubicati in via di Malagrotta 257 – Roma.

La presente relazione ha l'obiettivo di fornire un'ulteriore identificazione degli effetti ambientali associati alla proposta impiantistica e di sviluppare un'analisi degli effetti cross-media, in conformità ai principi delle MTD applicabili al settore trattamento rifiuti.

L'analisi è finalizzata a valutare in modo integrato gli impatti sulle diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo, energia), verificando che le soluzioni adottate non comportino un trasferimento dell'inquinamento da una matrice all'altra, ma garantiscono un equilibrio delle prestazioni ambientali dell'impianto.

2 IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI

Le attività di trattamento meccanico-biologico, nonché le operazioni accessorie di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti, determinano potenziali impatti sulle principali matrici ambientali, come di seguito sintetizzato:

- Atmosfera: emissioni convogliate e diffuse (polveri, composti odorigene, etc.);
- Ambiente idrico: produzione di acque di processo (colaticci), acque di prima pioggia;
- Suolo e sottosuolo: potenziali rischi connessi a sversamenti accidentali, mitigati mediante impermeabilizzazione delle superfici e sistemi di raccolta;
- Rifiuti: produzione di rifiuti derivanti dal trattamento (sovballi, scarti) e dai sistemi di abbattimento (es. materiali filtranti esausti);
- Rumore: emissioni sonore connesse al funzionamento delle apparecchiature e alla movimentazione dei materiali;
- Consumo di risorse: utilizzo di energia elettrica, acque e reagenti chimici.

3 ANALISI DEGLI EFFETTI CROSS-MEDIA

L'analisi degli effetti cross-media è stata condotta valutando le principali tecniche adottate nell'impianto e i loro effetti sulle diverse matrici ambientali.

In particolare:

- i sistemi di aspirazione e trattamento aria (filtri a maniche, scrubber e biofiltri) consentono una significativa riduzione delle emissioni in atmosfera (polveri e odori), ma comportano la produzione di rifiuti secondari (materiali filtranti esausti) e, nel caso degli scrubber, di reflui liquidi da gestire;
- le operazioni di umidificazione delle strade per il contenimento delle polveri comportano un incremento dei consumi idrici e dei volumi di reflui prodotti;
- i sistemi di depressione e aspirazione forzata migliorano il contenimento delle emissioni diffuse, ma determinano un aumento dei consumi energetici;
- le misure di impermeabilizzazione delle superfici e raccolta delle acque meteoriche e di processo consentono la protezione del suolo e del sottosuolo, ma comportano la necessità di gestione e trattamento delle acque raccolte.

4 MISURE DI MITIGAZIONE E GESTIONE INTEGRATA

Al fine di minimizzare gli effetti di cross-media, l'impianto adotta un approccio integrato basato sulle seguenti misure:

- convogliamento e trattamento delle emissioni tramite sistemi combinati, in particolare è previsto l'inserimento di uno scrubber ad umido per il trattamento dell'aria prima dell'ingresso ai biofiltri in entrambi i TMB.
- ottimizzazione dei consumi energetici mediante l'impiego di apparecchiature efficienti, in particolare tutti i ventilatori installati sono dotati di inverter.
- riduzione delle emissioni diffuse tramite confinamento delle lavorazioni in ambienti chiusi e mantenimento di depressione;
- manutenzione programmata degli impianti per garantire prestazioni costanti nel tempo;
- formazione del personale per la corretta gestione operativa.

Per maggiori dettagli sulle MTD applicate fare riferimento al Capitolo 13 dell'elaborato *TEA-ENG - 26 - 007 - B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi*.

5 CONCLUSIONI

Dall'analisi condotta emerge che le soluzioni impiantistiche e gestionali adottate risultano coerenti con le MTD di settore per il trattamento dei rifiuti e consentono di minimizzare gli impatti ambientali complessivi.

Gli eventuali effetti cross-media risultano contenuti e adeguatamente gestiti, senza determinare trasferimenti significativi di inquinamento tra le diverse matrici ambientali. Il sistema impiantistico, pertanto, garantisce un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.